

RELAZIONE CONCLUSIVA DEL CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO DEL PROGETTO

“USAGE - URBAN DATA SPACES FOR GREEN DEAL”

Serena Magagnoli



Il contratto di lavoro autonomo, della durata di 18 mesi, si è inserito all'interno delle attività previste per il progetto USAGE (Urban data spaces for Green deal) e ha portato alla determinazione, revisione e catalogazione della collezione generale di Imenotteri Apoidei (Hymenoptera clade Anthophila) conservata presso il Museo Civico di Storia naturale di Ferrara. Parallelamente a questa attività si è proceduto con la revisione secondo gli standard EU-NOMEN (Pesi Portal) della nomenclatura zoologica e botanica adottata nei database del Museo relativi a:

- collezioni del Museo conservate a secco di Imenotteri Apoidei, Ditteri Sirfidi, Coleotteri Carabidi, Coleotteri Idroadefagi (Haliplidae, Laccophilinae, Hygrobiidae, Hydroporinae,

Gyrinidae, Dytiscinae, Colimbetinae), Coleotteri Buprestidae, Coleotteri Cerambycidae, Lepidotteri, Odonati, Molluschi Gasteropodi, piccoli mammiferi;

- collezioni del Museo di invertebrati conservati in alcool;
- erbario officinale del Ferrarese;
- nomi specifici che compaiono negli archivi dei progetti che il Museo gestisce sul sito www.inaturalist.it;
- ideazione e conduzione di eventi divulgativi in occasione della giornata Mondiale delle api di Ferrara 2024 e del City nature Challenge Ferrara 2025;
- Partecipazione come relatrice sul tema “Biodiversità” al Climathon 2025, Ferrara, 21 Marzo 2025.

In dettaglio, la collezione generale di Imenotteri Apoidei (Hymenoptera clade Anthophila) consiste in 4477 individui suddivisi nelle sei famiglie (Apidae= 1705, Halictidae= 1297, Megachilidae= 601, Andrenidae= 521, Colletidae= 318, Mellittidae= 35; **Figura 1**).

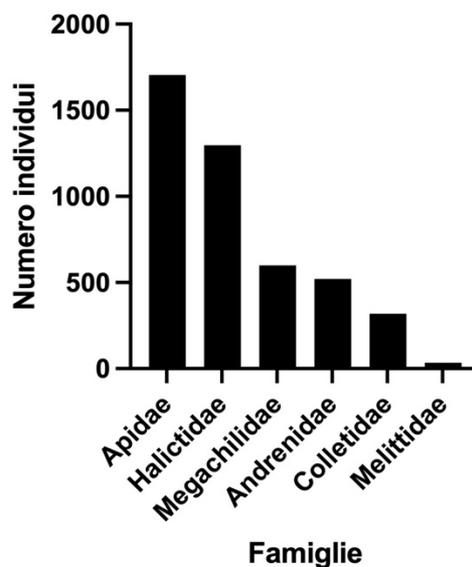


Figura 1 Suddivisione degli esemplari nelle 6 famiglie di apoidei

Gli individui catalogati appartengono a 68 Generi con il Genere *Bombus* e *Lasioglossum* tra i più rappresentati (**Figura 2**). Sul totale degli individui osservati, solo 17 non riportano la determinazione del Genere probabilmente perché rovinati o di difficile determinazione in quanto provenienti da altri Paesi al di fuori della Comunità Europea.

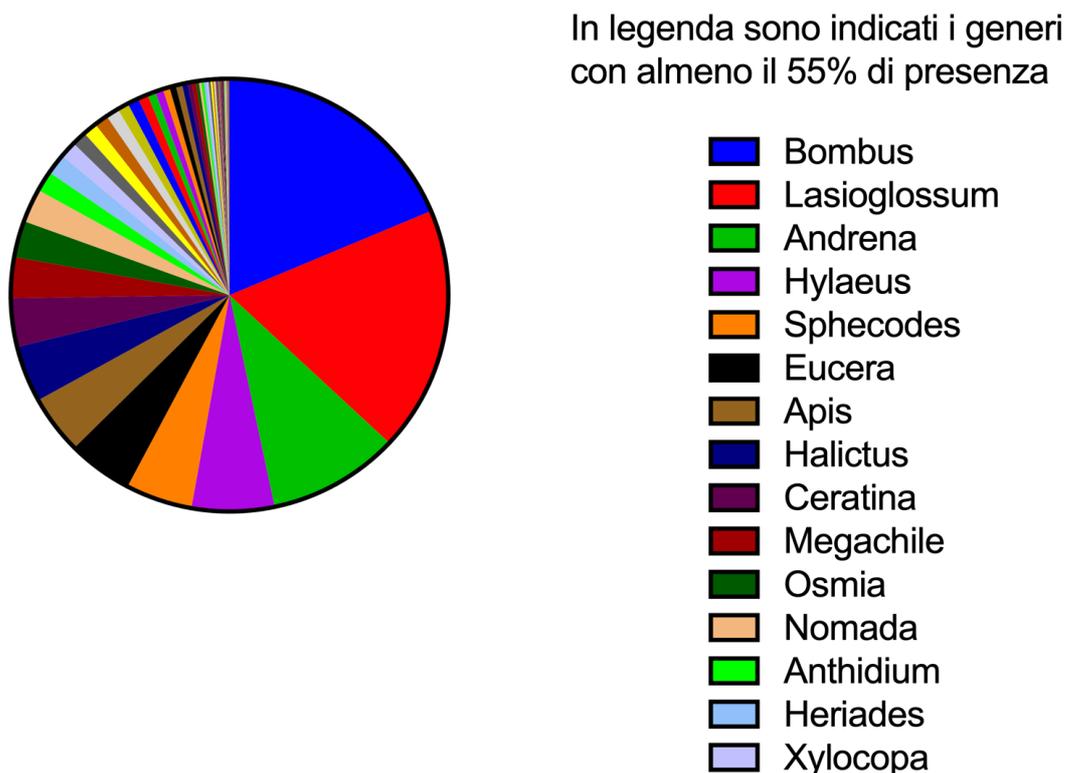


Figura 2 Generi riscontrati all'interno della collezione generale del Museo.

La sex ratio degli esemplari è a favore delle femmine con 2565 individui di sesso femminile e 1877 maschi (**Figura 3**). Purtroppo, per un esiguo numero di esemplari è stato impossibile determinare il sesso (nel grafico indicati come ND) in quanto danneggiati.

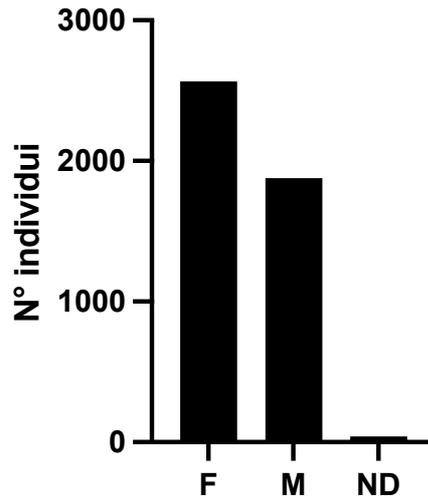


Figura 3 Individui suddivisi per sesso

La provenienza degli esemplari è molto eterogenea. Tuttavia, una forte predominanza è rappresentata dai Paesi della Comunità Europea, con l'Italia che raggiunge i 3498 individui (Figura 4). Tra questi, la regione con il maggior numero di apoidei campionati è l'Emilia-Romagna (n= 1682) con 1613 campioni raccolti nella provincia di Ferrara (Figura 5 e Figura 6).

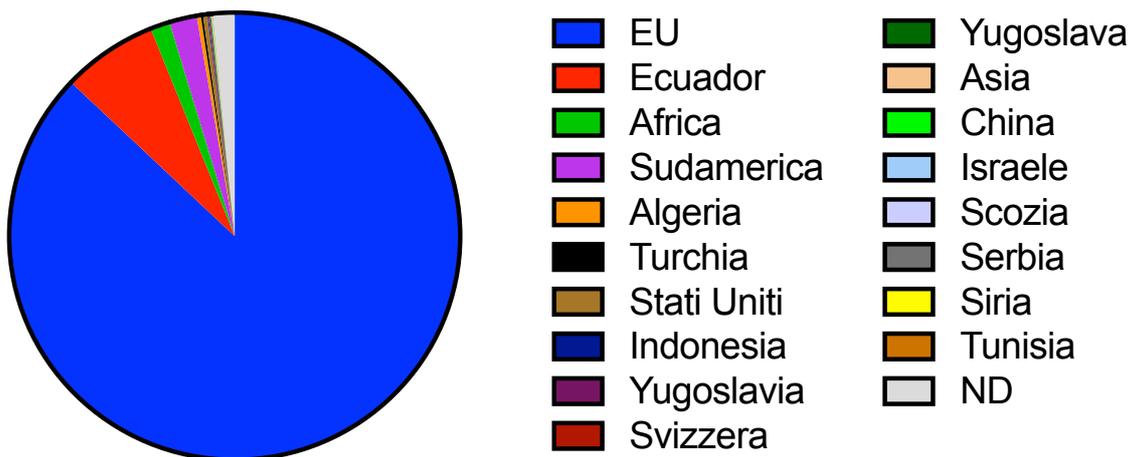


Figura 4 Suddivisione degli esemplari per luogo di raccolta.

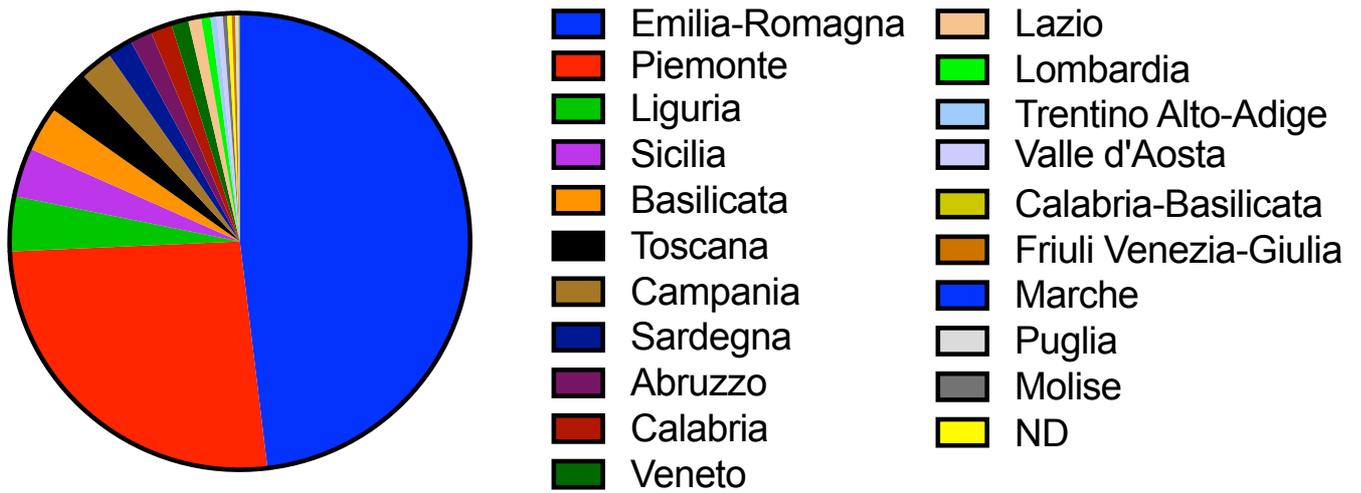


Figura 5 Suddivisione degli esemplari campionati in Italia tra le diverse regioni.

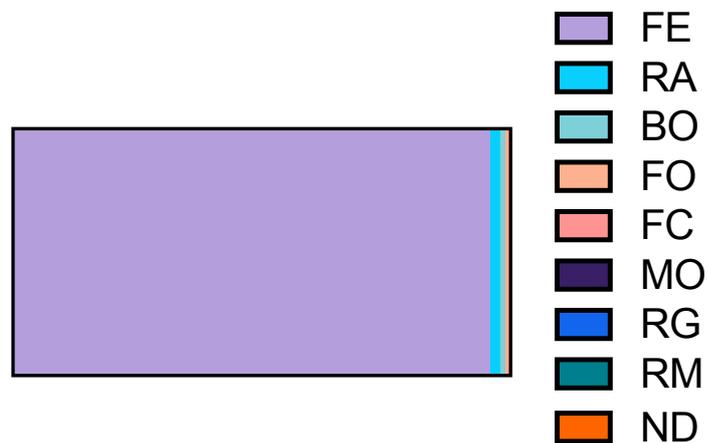


Figura 6 Suddivisione degli esemplari raccolti in Emilia-Romagna per provincia.

Gli esemplari sono stati collezionati a partire dagli anni 90, anche se ci sono alcuni record, che però andrebbero ricontrollati, risalenti ad un periodo ancora antecedente (1070, 1084 e 1193) e che per questo motivo sono stati esclusi dal grafico. Come mostrato nella **Figura 5**, il numero maggiore di esemplari è stato campionato nel cinquantennio compreso tra il 1951 e il 2000 con un numero totale di individui di 2714.

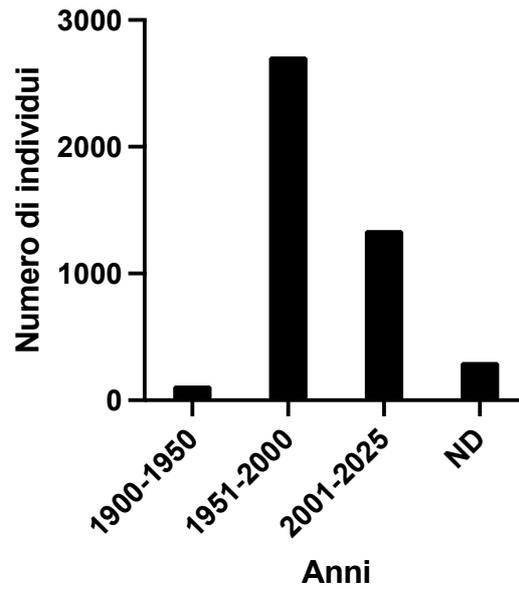


Figura 7 Esemplari campionati nel tempo.

Nel file excel che allego a supporto di questa relazione sono riportate tutte le informazioni qui riassunte con il dettaglio delle singole specie trovate nella collezione e i relativi nomi dei campionatori e dei determinatori.

In fede, 21/07/2025

Serena Magagnoli

Serena Magagnoli